



**C O M U N E D I L I M B A D I**  
**(Provincia di Vibo Valentia)**

\*\*\*\*\*

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nell'esercizio delle competenze e dei poteri  
del Consiglio comunale**

N. <b>6</b> del Reg.	<b>OGGETTO:</b> <i>Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. – Aliquote per l'anno 2014.</i>
Data <b>04/09/2014</b>	

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro del mese di settembre alle ore 12:45, nella sala delle adunanze del Comune di Limbadi, con l'assistenza del Segretario comunale **Vittorio Bianco, il Commissario Straordinario Dott.ssa Anna Aurora Colosimo**, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio comunale conferiti dal Presidente della Repubblica con Decreto del 22 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica serie generale n. 177 del 1°/08/2014, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, con il quale è stata abrogata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef disposta dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/2008, convertito in legge n. 126/2008;

**VISTO** l'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360/1998, con il quale è stata prevista la possibilità di stabilire una fascia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con l'ulteriore precisazione, disposta dal D.L. n. 138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "È confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli

adempimenti dei contribuenti;

**CONSIDERATO**, inoltre, che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 28 del 29/10/2012, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il regolamento disciplinante l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e la deliberazione consiliare n. 23 del 29/11/2013 con la quale sono state determinate le relative aliquote vigenti;

**RITENUTO** che al fine di assicurare l'equilibrio del bilancio 2014 possono essere confermate le aliquote IRPEF vigenti;

**VISTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, dapprima differito al 28 febbraio 2014 con il decreto del Ministro dell'Interno del 19/02/2013, poi al 30 aprile 2014 con il decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/2014, e successivamente al 31 luglio 2014 con il decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 18/07/2014, è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

**VISTO** l'allegato parere favorevole del Segretario comunale - Responsabile del servizio di ragioneria e finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – primo comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **DELIBERA**

**1. - DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2. - DI CONFERMARE** per l'anno 2014 le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (addizionale all'I.R.P.E.F.) ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 e dell'art. 1, comma 11, del decreto legge n. 138 del 13/08/2011 convertito dalla legge n. 148 del 14/09/2011, per scaglioni di reddito, secondo il principio della progressività dell'imposta vigente nel nostro ordinamento tributario, già determinate con la richiamata deliberazione consiliare n. 23/2013 per come segue:

- a) fino a 15.000 euro 0,4%
- b) da 15.001 a 28.000 euro 0,5%;
- c) da 28.001 a 55.000 euro 0,6%
- d) da 55.001 a 75.000 euro 0,7%
- e) oltre 75.001 euro 0,8%;

**3. - DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

**SUCCESSIVAMENTE,**

**ATTESA** l'urgenza dell'esecuzione di quanto precede;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



**COMUNE DI LIMBADI**  
**(Provincia di Vibo Valentia)**

\*\*\*\*\*

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO E DEL SERVIZIO DI  
RAGIONERIA E FINANZIARIO**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio comunale con oggetto: «*Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. – Aliquote per l'anno 2014.*»;

**VISTO** l'art. 49 – primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa.

Data 4 settembre 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO E DEL SERVIZIO  
DI RAGIONERIA E FINANZIARIO**  
(Vittorio Bianco)

F.to Bianco

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

F.to Colosimo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Bianco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio *online* del Comune di Limbadi oggi 11 settembre 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. 377 REG. PUB.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Vittorio Bianco)

F.to Bianco

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 11/09/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Vittorio Bianco)

F.to Bianco

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Data 11/09/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Vittorio Bianco)